

AVVISI

• **Domenica 2 dicembre 2018**

ore 18.30 in chiesa: Solenne canto del Vespero.

• **Giovedì 6 dicembre 2018 - Primo giovedì del mese**

ore 17.00 in chiesa: Ora di Adorazione per le Vocazioni con inserita la Novena dell'Immacolata.

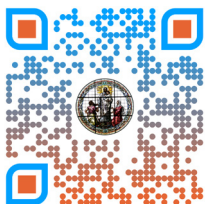
Nei Tempi di Avvento e di Natale, ogni mattina alle 8.10 in chiesa
*Celebrazione delle **Lodi Mattutine**.*

AVVENTO 2018

sul sito <https://avvento2018.svdp-trieste.it>
è possibile visualizzare il cartellone completo
dell'Avvento, **esposto alle porte della chiesa.**



Giovedì 6 dicembre alle ore 20.30 in chiesa “**Concerto di Natale**” a
cura della *Civica Orchestra “Giuseppe Verdi - Città di Trieste”*.



I foglietti settimanali, le notizie relative agli impegni parrocchiali, le intenzioni settimanali delle sante Messe, i vari gruppi operanti in parrocchia...
Tutte queste informazioni si trovano anche sul sito della parrocchia: <http://www.svdp-trieste.it>.

Nel mese di novembre - per i restauri della chiesa - è stata raccolta la somma di €595,00. Grazie della vostra generosità.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



2 dicembre 2018

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO (C)

Prima lettura: Dal libro del profeta Geremia (33, 14-16)

«Farò germogliare per Davide un germoglio giusto».

Salmo Responsoriale: (Sal 24)

Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.

Seconda lettura: Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi
(3, 12 - 4, 2)

«Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Luca (21, 25-28. 34-36)

«La vostra liberazione è vicina».

NOVENA DELL'IMMACOLATA

dal 29 novembre al 7 dicembre

feriali ore 17.30

prefestivi ore 18.30

90 ANNI DI PRESENZA DELLE MADRI CANOSSIANE A TRIESTE

Domenica 2 dicembre dalle ore 15.00 presso l'Asilo delle Madri Canossiane in via Rossetti celebrazione per i novant'anni di presenza delle Madri a Trieste.

Dopo il saluto di Madre Ancilla, Celebrazione Eucaristica presieduta dal vescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi.

Sabato 8 dicembre alle ore 20.30 nella chiesa di Gretta concerto spirituale **"Re dei Re"** a cura del coro Giovani della nostra Parrocchia e del coro della Parrocchia di Gretta.

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI PER I PACCHI DI NATALE

Da questa domenica, per tutto il Tempo di Avvento, inizia la raccolta di generi alimentari per i **"pacchi di Natale"** che i giovani e la conferenza di San Vincenzo prepareranno per le famiglie meno abbienti della nostra parrocchia.

Chi volesse contribuire può lasciare gli alimenti in chiesa presso l'altare della fraternità o in sacrestia o in oratorio. La raccolta durerà per tutto il tempo dell'Avvento.

Catechesi di Papa Francesco LA SANTA MESSA

Ogni celebrazione dell'Eucaristia è un raggio di quel sole senza tramonto che è Gesù risorto. Partecipare alla Messa, in particolare alla domenica, significa entrare nella vittoria del Risorto, essere illuminati dalla sua luce, riscaldati dal suo calore. Attraverso la celebrazione eucaristica lo Spirito Santo ci rende partecipi della vita divina che è capace di trasfigurare tutto il nostro essere mortale. E nel suo passaggio dalla morte alla vita, dal tempo all'eternità, il Signore Gesù trascina anche noi con Lui a fare Pa-

squa. Nella Messa si fa Pasqua. Noi, nella Messa, stiamo con Gesù, morto e risorto e Lui ci trascina avanti, alla vita eterna. Nella Messa ci uniamo a Lui. Anzi, Cristo vive in noi e noi viviamo in Lui. *«Sono stato crocifisso con Cristo – dice San Paolo –, e non vivo più io, ma Cristo vive in me. E questa vita, che io vivo nel corpo, la vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me»* (Gal 2,19-20). Così pensava Paolo.

Il suo sangue, infatti, ci libera dalla morte e dalla paura della morte. Ci libera non solo dal dominio della morte fisica, ma dalla morte spirituale che è il male, il peccato, che ci prende ogni volta che cadiamo vittime del peccato nostro o altrui. E allora la nostra vita viene inquinata, perde bellezza, perde significato, sfiorisce.

Cristo invece ci ridà la vita; Cristo è la pienezza della vita, e quando ha affrontato la morte la annientata per sempre: *«Risorgendo distrusse la morte e rinnovò la vita»* (Preghiera eucaristica IV). La Pasqua di Cristo è la vittoria definitiva sulla morte, perché Lui ha trasformato la sua morte in supremo atto d'amore. Morì per amore! E nell'Eucaristia, Egli vuole comunicarci questo suo amore pasquale, vittorioso. Se lo riceviamo con fede, anche noi possiamo amare veramente Dio e il prossimo, possiamo amare come Lui ha amato noi, dando la vita.

Se l'amore di Cristo è in me, posso donarmi pienamente all'altro, nella certezza interiore che se anche l'altro dovesse ferirmi io non morirei; altrimenti dovrei difendermi. I martiri hanno dato la vita proprio per questa certezza della vittoria di Cristo sulla morte. Solo se sperimentiamo questo potere di Cristo, il potere del suo amore, siamo veramente liberi di donarci senza paura. Questo è la Messa: entrare in questa passione, morte, risurrezione, ascensione di Gesù; quando andiamo a Messa è come se andassimo al calvario, lo stesso. Ma pensate voi: se noi nel momento della Messa andiamo al Calvario – pensiamo con immaginazione – e sappiamo che quell'uomo lì è Gesù. Ma, noi ci permetteremo di chiacchierare, di fare fotografie, di fare un po' lo spettacolo? No! Perché è Gesù! Noi di sicuro staremmo nel silenzio, nel pianto e anche nella gioia di essere salvati. Quando noi entriamo in chiesa per celebrare la Messa pensiamo questo: entro nel calvario, dove Gesù dà la sua vita per me. E così sparisce lo spettacolo, spariscono le chiacchiere, i commenti e queste cose che ci allontanano da questa cosa tanto bella che è la Messa, il trionfo di Gesù.

continua